

D.U.V.R.I.

**INDIVIDUZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE
LE INTERFERENZE**

(Artt. 26 comma 3, 5 D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81 e s.m.i.)

Oggetto: Affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata per le strutture dell'Ateneo di Catania



IL RUP

Ing. Enrico Parrinello

INDICE

1	<i>PREMESSA</i>	3
1.1	Oneri e doveri	3
1.2	Sospensione dei Lavori.....	4
2	<i>DATI AZIENDA COMMITTENTE</i>	4
3	<i>DATI AZIENDA APPALTATRICE</i>	5
4	<i>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO</i>	5
4.1	Durata dei servizi	5
4.2	Coordinamento delle Fasi Lavorative.....	6
5	<i>COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE</i>	6
6	<i>SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO</i>	7
6.1	Generalità.....	7
6.2	Regole generali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro	8
6.3	Rischi Generali presenti in azienda	8
6.4	Rischi specifici dei prodotti impiegati	9
6.5	Indicazione dei rischi presenti negli edifici dell'Ateneo	9
6.6	Individuazione delle misure di prevenzione adottate dalla committenza	11
6.7	Uso di Attrezzature specifiche	12
6.8	Formazione	12
6.9	Obblighi e divieti dei lavoratori.....	12
6.10	Emergenze.....	13
7	<i>MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO</i>	13
7.1	Operatività.....	13
7.2	Disposizioni finali	13
8	<i>COSTI PER LA SICUREZZA</i>	14
9	<i>CONCLUSIONI</i>	15
9.1	Implementazione	15
9.2	Validità e revisioni	15
9.3	Dichiarazioni	15
10	<i>ALLEGATI</i>	16

1 PREMESSA

Il presente documento contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di salute e sicurezza, per fornire, all'impresa appaltatrice e/o ai lavoratori autonomi, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare i lavoratori dell'impresa appaltatrice e sulle misure di prevenzione e/o di emergenza adottate o da adottare in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b, D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3: *“Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

Si parla di *“interferenza”* nella circostanza in cui si verifica un «contatto rischioso» tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. In linea di principio, occorre mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verrà espletato il servizio o la fornitura con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

I principali rischi di interferenza presenti durante lo svolgimento del contratto sono:

1. Rischi già esistenti nel luogo di lavoro della azienda committente;
2. Rischi immessi nel luogo di lavoro della azienda committente dalle operazioni dell'appaltatore;
3. Rischi derivanti da sovrapposizioni di attività svolte contemporaneamente da più lavoratori afferenti a datori di lavoro differenti.

1.1 Oneri e doveri

Prima dell'affidamento dei lavori l'Università di Catania provvederà a:

- a. Verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso la acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale (secondo quanto definito nell'allegato XVII al D. lgs 81/08).
- b. Fornire il documento unico di valutazione dei rischi interferenti che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato ed integrato con le eventuali specifiche informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare prima dell'affidamento dei lavori.

Rimane a carico dell'Impresa Appaltatrice:

- a. Il recepimento di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati;

- b.** L'adeguata diffusione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati all'interno della propria struttura;
- c.** L'informazione e la formazione di tutto il personale;
- d.** La sorveglianza circa la piena applicazione di tutto quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

In particolare, viene precisato che l'attività dei dipendenti della ditta Appaltatrice deve avvenire nel rispetto di quanto stabilito dal regolare Contratto di Appalto e dal presente DUVRI con l'avvertenza che eventuali sanzioni (danni) scaturite dall'inosservanza delle norme in essi riportate, saranno a carico della Ditta appaltatrice.

1.2 Sospensione delle attività

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Responsabile del Servizio ovvero il Committente, potrà ordinare la sospensione dei lavori, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Per sospensioni dovute a pericolo grave ed imminente il Committente non riconoscerà alcun compenso o indennizzo all'Appaltatore.

2 DATI AZIENDA COMMITTENTE

Denominazione	Università degli studi di Catania
Indirizzo	Piazza Università
CAP	95124
Città	CATANIA
Datore di Lavoro	Prof. Enrico Foti – <i>Rettore pro tempore</i>

SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Nome	indirizzo	città	telefono	ruolo
Dott. V. Zimmiti	Via S. Nullo, n. 5/i	Catania	095/7307865	RSPP
Dott. G. Caccia	Via S. Nullo, n. 5/i	Catania	095/7307865	ASPP
Geom. G. Mignemi	Via S. Nullo, n. 5/i	Catania	095/7307865	ASPP
Dott. A. Brogna	Via S. Nullo, n. 5/i	Catania	095/7307865	ASPP
Dott. L. Serafino	Via S. Nullo, n. 5/i	Catania	095/7307865	Medico Competente

ADDETTI ALLA GESTIONE DELL'EMERGENZA

Si veda al riguardo l'elenco allegato_1 al presente documento.

Per la gestione delle emergenze all'interno dell'ateneo, consultare il sito <https://www.unict.it/it/servizi/gestione-emergenze>

3 DATI AZIENDA APPALTATRICE

Ragione Sociale	
e-mail	
Indirizzo sede legale	
Telefono	
Fax	

4 DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente DUVRI è riferito alle attività legate ai servizi di vigilanza armata presso gli edifici dell'Ateneo di Catania.

4.1 Durata dei servizi

Il contratto avrà durata triennale, eventualmente rinnovabile per ulteriori due anni, si prevedono le seguenti fasi operative.

Attività di vigilanza: presidio delle postazioni/garitte presenti negli edifici dell'Ateneo presso i quali è previsto detto servizio

ATTIVITA'	descrizione	GIORNI IMPIEGATI
Vigilanza	Presidio delle aree/edifici dell'Ateneo presso i quali è previsto detto servizio (in postazione/garitta)	365/anno
Ronda	Servizio di ronda presso il complesso S. Sofia	365/anno

L'azienda Appaltatrice fornendo all'azienda Committente il proprio piano operativo per la sicurezza, presa visione dei luoghi in cui opererà*, ha evidenziato per ogni fase lavorativa la propria analisi dei rischi.

Tale documento sarà oggetto di formazione dei lavoratori che presteranno opera da parte dell'azienda Appaltatrice, ed oggetto di informazione ai lavoratori dell'azienda committente che svolgeranno la propria attività lavorativa nei pressi dell'area interessata dalle lavorazioni esplicate nel documento.

*** di cui sarà redatto un apposito verbale di sopralluogo, firmato dalle parti, da allegare al presente DUVRI.**

Successivamente, per ogni singola attività svolta all'interno dell'appalto e non rientrante tra le "ordinarie", il presente DUVRI sarà integrato con allegati specifici riportanti una dettagliata analisi dei rischi interferenti presenti e dei relativi costi per la sicurezza.

4.2 Coordinamento delle Fasi Lavorative

Si stabilisce che eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe le imprese, di interrompere immediatamente i lavori.

Si stabilisce inoltre che il responsabile operativo e l'incaricato della ditta appaltatrice per il coordinamento dell'attività in appalto, potranno interromperli, qualora ritenessero nel proseguo delle attività che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla ditta appaltante, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Le lavorazioni di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la firma del contratto stesso e la verifica tecnico-amministrativa, da eseguirsi da parte del responsabile del contratto.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente ed, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D. Lgs 81/2008 e sue modifiche apportate dalla legge 136 del 13 agosto 2010)

Logo Ditta (eventuale)	< spazio destinato alla colorazione > (eventuale)
FOTO	TESSERA N° _____
	Generalità del Lavoratore ¹ < nome cognome data di nascita >
	Data di assunzione
	Generalità del Datore di Lavoro

FAC SIMILE DI TESSERA DI RICONOSCIMENTO

5 COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

L'azienda committente e l'appaltatrice stabiliscono che eventuali inosservanze alle procedure di sicurezza, che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad

entrambe le organizzazioni di interrompere immediatamente le attività qualora ritengano che, per sopraggiunte nuove interferenze, il proseguo delle attività medesime siano da considerarsi non sicure.

La ditta appaltatrice è tenuta a segnalare alla committente, l'eventuale esigenza di utilizzo di nuove imprese e/o lavoratori autonomi.

Le attività ad opera di queste ultime potranno avere inizio solamente dopo la verifica tecnico-amministrativa, da parte del Direttore Esecutivo del contratto (D.E.C.), e la firma del contratto stesso.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro nonché data di assunzione, indicazioni del committente e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione (come previsto dal D. lgs 81/2008 e ss.mm.ii.).

6 SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

6.1 Generalità

Questo documento viene redatto per ottemperare agli obblighi cui al comma 2 dell'art. 26 del D. lgs 81/08 e ss.mm.ii., al fine di attuare tutte le misure di prevenzione e protezione dai rischi inerenti all'attività lavorativa oggetto dell'appalto, in modo da eliminare le interferenze tra le diverse attività.

Ogni modifica alle condizioni e/o ai rischi evidenziati, saranno tempestivamente comunicati a cura della Committenza al responsabile dell'azienda appaltatrice.

Sono dati per assodati i seguenti punti:

- L'appaltatore, a seguito della verifica da parte del committente in merito alla regolare iscrizione alla Camera di Commercio, Industria ed Artigianato, e del possesso e disponibilità di risorse, mezzi e personale adeguatamente organizzati, al fine di garantire la tutela della salute e della sicurezza, sia dei lavoratori impiegati a svolgere l'opera richiesta sia di quelli del committente, risulta in possesso dell'idoneità tecnico-professionale per l'esecuzione delle commesse.
- Non costituiscono oggetto del presente atto le informazioni relative alle attrezzature di lavoro, agli impianti ed ai macchinari in genere utilizzati dall'appaltatore: per tali attrezzature, impianti e macchinari, nonché per le relative modalità operative, il committente non è tenuto alla verifica dell'idoneità ai sensi delle vigenti norme di prevenzione, igiene e sicurezza del lavoro, trattandosi di accertamento connesso ai rischi specifici propri dell'attività dell'appaltatore (art. 26, comma 3 D. Lgs. 81/08).
- Col presente documento, vengono fornite all'appaltatore informazioni sui rischi specifici esistenti nei luoghi di proprietà della committenza.
- Restano a completa responsabilità ed onere della ditta appaltatrice, come previsto dal comma 3 dell'art.26 del D. Lgs. 81/08, i rischi specifici correlati alla propria attività.
- Le *comunicazioni gestuali* tra il personale della ditta appaltatrice e di quella committente avvengono in conformità con quanto previsto dall'allegato XXXI del D. lgs 81/08 e ss.mm. ii..

Premesso che la committente ha ottemperato a tutte le disposizioni previste dalla attuale normativa in materia di sicurezza, si riporterà successivamente, la valutazione dei rischi dovuti all'interferenza tra l'attività in sito dell'Appaltatore e quelle del committente, insieme alle relative misure di prevenzione e protezione da adottare.

L'analisi delle condizioni ambientali in cui si svolgerà l'attività è uno dei passaggi fondamentali per giungere alla progettazione della stessa.

È possibile, infatti, individuare i rischi derivanti dalle operazioni che si svolgeranno e che possono essere trasferiti a tutto il personale presente durante le medesime operazioni nelle sedi oggetto dell'intervento.

L'individuazione di tali sorgenti di rischio permetterà l'applicazione di procedure e/o protezioni specifiche finalizzate alla loro minimizzazione.

Per l'esecuzione dei servizi oggetto del presente documento, il personale della ditta garantirà una figura di Preposto individuata tra i lavoratori presenti nel team di lavoro che si interfacerà operativamente con il personale responsabile del committente (D.E.C.).

In tema di sicurezza e prevenzione degli infortuni sul lavoro, il direttore per l'esecuzione del contratto (D.E.C.) del Committente avrà funzioni di controllo sull'esatto adempimento da parte dell'Appaltatore di quanto previsto nel presente documento, potendo, a sua discrezione, nel caso registri un inadempimento, ordinare al Preposto della ditta appaltatrice la sospensione dei lavori al fine di poter ripristinare le condizioni di lavoro idonee.

6.2 Regole generali in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro

È compito e dovere della direzione della ditta esecutrice:

- ✓ garantire che il proprio personale sia formato ed informato ai sensi degli artt. 36 e 37 D. lgs 81/08 e ss.mm.ii. circa i rischi cui sono esposti operando all'interno delle aree oggetto di intervento;
- ✓ sorvegliare, tramite i rispettivi preposti, circa la piena applicazione, da parte del proprio personale, di quanto previsto nel presente documento e nei relativi allegati.

Il committente s'impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni di rischio che dovessero insorgere durante tutta la durata del contratto.

6.3 Rischi Generali presenti in azienda

Premesso che al personale della esecutrice sono state fornite informazioni dettagliate su:

- ✓ la natura delle operazioni svolte dall'università di Catania;
- i soggetti interni ed esterni coinvolti nell'esecuzione delle stesse,
- i rischi specifici presenti nelle aree oggetto di intervento;
- le misure di prevenzione e protezione predisposte;
- le regole di comportamento e le procedure organizzative/comportamentali stabilite;
- le regole di viabilità;
- gli impianti, i dispositivi, le attrezzature e le misure organizzative per la gestione delle eventuali emergenze,

sono stati eseguiti una serie di sopralluoghi nelle strutture universitarie interessate dal servizio in accordo quadro; per ognuno di essi è stato redatto apposito “verbale di sopralluogo” riportante le eventuali specifiche criticità rilevate, a firma congiunta e in possesso di entrambe le parti.

6.4 Rischi specifici dei prodotti impiegati

Non sono previsti prodotti.

Ogni operazione da effettuare deve prevedere:

- La perfetta conoscenza dei luoghi interessati dal servizio di vigilanza;
- Il rispetto degli avvisi/cartelli di avvertimento, nel caso di lavorazioni da parte di altre Ditte presenti in loco.

Nella conduzione dell'attività occorre, inoltre, adottare idonei comportamenti, in modo da assicurare che sia garantito l'esodo delle persone, e che non sussistano condizioni tali da innescare un incendio.

Ogni attività con momentaneo interessamento di vie di fuga o di accesso deve prevedere opportuna cartellonistica.

Per attività che dovessero prevedere l'eventuale utilizzo di strumenti, utensili e prodotti, l'impresa appaltatrice si impegna a fornire al Servizio Prevenzione e Protezione, prima dell'inizio del servizio, le certificazioni di ogni strumento, e di ogni utensile e le schede dei dati di sicurezza dei prodotti da impiegare.

6.5 Indicazione dei rischi presenti negli edifici dell'Ateneo

Di seguito vengono elencati i principali rischi che potrebbero essere presenti in alcuni luoghi di lavoro della committenza e che potrebbero generare rischi per l'attività della ditta appaltatrice:

- Assenza di bande antiscivolo sulle scale;
- Scale con rapporto alzata/pedata non omogeneo o con gradini anomali;
- Scale con altezza del corrimano non conforme;
- Pavimentazione non uniforme o sdruciolevole;
- Altezza insufficiente dei locali;
- Spazi operativi di manovra insufficienti;
- Presenza di cavi di alimentazione elettrica;
- Lavori in Quota.

Negli edifici in cui si svolgono contemporaneamente altre attività è necessario il loro coordinamento, eliminando o, ove non sia possibile, limitando le interferenze.



Area dei Servizi Generali

Per le movimentazioni da svolgere in aree esterne agli edifici va verificato e scelto il miglior sito dove far stationare i mezzi di trasporto, al fine di ottimizzare e ridurre la movimentazione, senza ostruire il passaggio di altri mezzi ed eventuali interventi di emergenza.

TIPOLOGIA DI RISCHI INTERFERENTI	APPLICABILI	
	SI	NO
PER LA SICUREZZA		
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	✓	
Caduta dall'alto	✓	
Carichi sospesi		✓
Seppellimento		✓
Caduta carichi in deposito		✓
Annegamento		✓
Contatto elettrico	✓	
Rischi fisici: muscolo/scheletrici ed abrasioni/tagli		✓
Contatto con superfici ustionanti		✓
Uso fiamme libere / sostanze infiammabili		✓
Uso di sostanze corrosive		✓
Investimento da mezzi mobili	✓	
Atmosfere esplosive		✓
Incendio	✓ E	
Emergenze diverse	✓ E	
Condizioni climatiche avverse		✓
Lavoro in orari notturni		✓
Uso di mezzi di sollevamento mobili		✓
PER LA SALUTE		
Rumore		✓
Vibrazioni meccaniche		✓
Campi elettromagnetici		✓
Radiazioni ottiche		✓
Radiazioni ionizzanti		✓
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici pericolosi		✓
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni		✓
Esposizione ad Agenti Biologici pericolosi		✓
Esposizione a Polveri		✓
Esposizione a Gas di scarico		✓

Caratteristiche igieniche ambienti di lavoro		✓
Esposizione ad agenti atmosferici		✓

Legenda:

- ✓ = rischio applicabile in condizioni normali di attività
 ✓E = rischio applicabile solo in condizioni di emergenza

6.6 Individuazione delle misure di prevenzione adottate dalla committenza

Di seguito vengono riportate le misure di prevenzione adottate dall'azienda committente per ogni singolo rischio interferente precedentemente individuato.

In generale qualsiasi anomalia tale da compromettere la sicurezza dei lavoratori deve produrre il blocco delle operazioni da parte del preposto di turno.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Scivolamento, inciampi e cadute a livello (caratteristiche ambiente lavoro)	Segnalazione aree bagnate o di non facile percorrenza
Carichi sospesi (caduta carichi /attrezzature / materiale di fardaggio dall'alto)	Verifiche preventive sul posizionamento di carichi instabili. Segnalazione aree insicure.
Caduta dall'alto	Obbligo di utilizzo DPC con attestato di 2° categoria o DPI con attestato di 3° categoria
Caduta carichi in deposito	Segnalazione pericolo di caduta materiali- Redazione di un verbale di sopralluogo con riportati eventuale rischio.
Caduta in mare	N.A.
Contatto elettrico	Sezionamento dell'alimentazione elettrica locale
Investimento da mezzi di lavoro dovuto a: 1. eccessiva velocità di manovra mezzi 2. cattiva visibilità 3. mancata/errata segnalazione all'operatore 4. mancanza di avvertimento acustico	Area di lavoro segnalata con coni e bandella B/R
Traffico veicolare	N.A.
Atmosfere esplosive	N.A.
Incendio	Presenza di sistema di rivelazione
Emergenze	Squadra di emergenza di edificio
Lavoro in orari notturni	N.A.
Esposizione al Rumore	N.A.

RISCHI	MISURE DI PREVENZIONE ADOTTATE
Campi elettromagnetici	N.A.
Esposizione a Sostanze / Agenti Chimici / Agenti Biologici pericolosi	Uso di DPI appropriati in base alle specifiche situazioni riscontrate durante il sopralluogo preventivo.
Esposizione ad agenti Cancerogeni e/o mutageni	Nei laboratori dovrà essere presente un responsabile dell'Università che autorizzi l'accesso.
Esposizione a Polveri	Aerazione dei locali continua
Esposizione a gas di scarico	N.A.
Caratteristiche igienico-strutturali aree di lavoro	Locali già destinati ad accogliere pubblico, avendo cura di dedicare un servizio igienico per i lavoratori del servizio in oggetto.
Esposizione ad agenti atmosferici	Le attività "Esterne" non possono essere svolte se le condizioni climatiche sono avverse
Attività comportamentali	Coordinamento con le normali attività didattiche/scientifiche se presenti

6.7 Uso di Attrezzature specifiche

È fatto obbligo alla società Appaltatrice garantire la manutenzione di tutti i dispositivi di sicurezza delle attrezzature di proprietà il cui mancato funzionamento potrebbe rappresentare un pericolo per i lavoratori.

Non è previsto l'uso di attrezzature del Committente per lo svolgimento delle lavorazioni previste in appalto.

Qualora l'utilizzo dell'attrezzatura richieda una formazione specifica ai sensi dell'art. 71 del D. lgs 81/08 e ss.mm.ii., il Preposto della ditta, eventualmente dopo confronto con la Direzione, garantirà che il proprio personale sia a tal fine formato ed addestrato adeguatamente.

6.8 Formazione

L'Università di Catania accetta l'impiego del solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. lgs 81/08 e ss.mm. ii..

La società Appaltatrice si impegna pertanto ad impiegare solo personale adeguatamente informato, formato ed addestrato secondo quanto stabilito dagli artt. 36, 37 del D. lgs 81/08 e ss.mm. ii.

6.9 Obblighi e divieti dei lavoratori

Nell'esecuzione delle attività di cui in oggetto, i lavoratori della Ditta Appaltatrice devono osservare le seguenti disposizioni:

- non intralciare la normale attività della committenza,

- per il sezionamento delle linee elettriche rivolgersi al responsabile della committenza,
- non modificare la viabilità prestabilita senza autorizzazione della committenza,
- segnalare tempestivamente al proprio preposto presente sui luoghi di intervento, le situazioni di emergenza o le anomalie che venissero a determinarsi, nel corso od a causa dell'esecuzione delle attività;
- adoperarsi, nei limiti delle specifiche competenze e dei mezzi a disposizione, per la prevenzione dei rischi;
- attuare quanto necessario per eliminare o ridurre al minimo eventuali danni e le potenziali conseguenze senza assumere rischi per la propria o per l'altrui persona.

6.10 Emergenze

In caso di necessità/emergenza la gestione deve avvenire tramite apposita segnalazione al personale addetto alle squadre di emergenza nominato per ciascun edificio, di cui al relativo allegato. Inoltre, ne dovrà essere informato il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi, del quale si allega il link: <https://www.unict.it/it/servizi/servizio-prevenzione-e-protezione-rischi>

7 MODALITÀ ED ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Facendo seguito alla valutazione dei rischi interferenziali, nei paragrafi seguenti vengono indicate le modalità operative che devono essere adottate da parte dalla ditta appaltatrice nelle operazioni di propria competenza.

7.1 Operatività

L'Impresa Appaltatrice svolge le attività sulla base di quanto indicato sul posto dal D.E.C. o suo collaboratore.

Qualora, durante lo svolgimento delle operazioni, il preposto della ditta appaltatrice riscontrasse, direttamente o tramite segnalazione di propri lavoratori, anomalie rispetto alle condizioni di normalità o condizioni di pericolo grave, immediato o non valutato, deve contattare immediatamente il D.E.C. relativo all'attività svolta e, in caso di attività di manutenzione, *sospendere* le operazioni in corso.

È responsabilità del Preposto della ditta (ed eventualmente anche del D.E.C. se interpellato, a causa di una situazione particolarmente delicata), definire le procedure e le modalità di lavoro atte a ridurre al minimo i rischi legati alle anomalie segnalate ed all'interferenza tra il lavoro delle varie imprese. Questi ultimi non devono autorizzare la ripresa delle operazioni, fintanto che i rischi non siano stati rimossi.

7.2 Disposizioni finali

In linea generale la Ditta Appaltatrice dovrà ottemperare alle prescrizioni di sicurezza inserite nel contratto di appalto, pertanto:

- dovrà diffondere ed informare il proprio personale circa le prescrizioni inserite nel presente documento e nei suoi allegati;

- dovrà disporre l'utilizzo da parte dei propri dipendenti, dei DPI necessari per lo svolgimento in sicurezza dell'attività da svolgere, sia quelli a protezione dai rischi propri (il cui costo è a carico dell'impresa) che quelli inerenti i rischi interferenziali (il cui costo è quantificato nel DUVRI posto tra gli allegati di contratto e corrisposto dal Committente);
- dovrà fornire l'informazione e la formazione al proprio personale riguardante il comportamento di sicurezza da tenere durante la permanenza e lo svolgimento delle attività contrattuali nelle aree messe a disposizione dal Committente;
- sia da parte del Committente che dell'Appaltatore non devono svolgersi ulteriori attività concomitanti tali da recare pregiudizio, anche potenziale, per il concretizzarsi di situazioni pericolose, all'incolumità ed alla salute delle persone; al verificarsi di tali evenienze dovrà essere interrotta l'attività in corso e concordato, tra il preposto del Committente e quello dell'Appaltatore, quanto necessario per proseguire i lavori in sicurezza;
- in caso di emergenza, il personale della ditta appaltatrice dovrà attenersi alle disposizioni impartite dal Committente;
- il personale dell'Appaltatore dovrà segnalare al Committente e viceversa, ogni situazione di potenziale rischio per i lavoratori;

Il personale della Ditta Appaltatrice dovrà infine operare tenendo sempre presente:

- ✓ il divieto di non sostare o transitare sotto carichi sospesi,
- ✓ l'obbligo di utilizzare scale rispondenti ai requisiti di sicurezza prescritti ed adeguati trabattelli; e di indossare adeguati calzari antidrucciolo,
- ✓ il divieto assoluto di operare ad altezze superiori ai 2 m in assenza di idonei mezzi di protezione (collettiva e/o individuale),
- ✓ aver valutato eventuali rischi specifici dell'attività (movimentazione manuale dei carichi, etc.).

8 COSTI PER LA SICUREZZA

Costi della Sicurezza per le attività "ordinarie" per i sei anni.

Voce di prezzario	Descrizione	UM	Quantità	Prezzo Unit (€)	Totale (€)
SIC24_26.1.35	Barriera fissa in ferro, piedi di sostegno e con losanghe bianco/rosse	n.	5	47,30	236,50
SIC24_26.1.39	Coni per delimitazione di zone di lavoro, percorsi, accessi, ecc, di colore bianco/rosso in polietilene	n.	10	8,01	80,10
NA	Formazione ed informazione del personale operante	ore	36	30,00	1.080,00

Totale € 1.396,60

I costi della sicurezza per le attività “specifiche” verranno valutate a parte, basandosi sulle indicazioni del presente documento, e dalle condizioni dei luoghi al momento delle attività, per i quali verrà redatto un apposito “verbale di sopralluogo”.

Tali costi, non sono soggetti a ribasso d’asta e riguarderanno tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l’eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuati al momento dell’esecuzione di una particolare attività non contemplata tra i servizi “ordinari”.

9 CONCLUSIONI

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (D.U.V.R.I.) è stato redatto ai sensi dell’art. 26 del D. lgs 81/08 e ss.mm.ii. ed è soggetto ad aggiornamento periodico qualora si verificano significativi mutamenti che potrebbero renderlo inadeguato.

La valutazione dei rischi di cui al presente documento è stata effettuata dal Datore di Lavoro committente, come previsto dall’art. 26, comma 3, del D. lgs 81/08 e ss.mm.ii..

9.1 Implementazione

L’impresa appaltatrice, si impegna a promuovere e/o partecipare a specifici momenti di confronto ai fini del necessario coordinamento fra le parti.

9.2 Validità e revisioni

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata a partire dalla data di sottoscrizione del contratto stesso. In caso di modifica significativa delle condizioni dell’appalto il DUVRI dovrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d’opera. Le misure indicate per la gestione dei rischi interferenziali, potranno essere integrate e/o aggiornate immediatamente prima dell’esecuzione dei lavori oggetto del Contratto d’Appalto, o durante il corso delle opere a seguito di eventuali mutamenti delle condizioni generali e particolari delle attività oggetto dell’Appalto.

9.3 Dichiarazioni

L’Azienda Appaltatrice dichiara completa ed esauriente l’informativa ricevuta, sui rischi specifici e sulle misure di prevenzione e di emergenza agli stessi inerenti.

Dichiara inoltre di aver assunto, con piena cognizione delle conseguenti responsabilità, tutti gli impegni contenuti nel presente documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (compreso l’informazione ai propri dipendenti di quanto esposto da questo documento e dai relativi allegati), di cui conferma espressamente, con la sottoscrizione, la completa osservanza.

Con l’apposizione della firma nello spazio di pagina sottostante ciascuna azienda appaltatrice dichiara di essere a conoscenza del contenuto del presente D.U.V.R.I. e di accettarlo integralmente, divenendone responsabile per l’attuazione della parte di competenza.

STAZIONE APPALTANTE (Committente)

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA
Università degli Studi di Catania	MR pro tempore Prof. E. Foti	



AZIENDA APPALTATRICE

AZIENDA	DATORE DI LAVORO	FIRMA

10 ALLEGATI

Schema Verbale di sopralluogo/riunione

Verbale di sopralluogo

Oggetto: Affidamento triennale dei servizi di vigilanza armata per le strutture dell'Ateneo di Catania

Si Dichiaro

di avere eseguito, in data, odierna, un sopralluogo preventivo sui luoghi ove si dovrà svolgere l'intervento stabilito e di avere assunto, alla luce del DUVRI redatto dal Tecnico referente le seguenti opportune azioni preventive e comportamentali per ogni sito.

Area di lavoro	Descrizione del pericolo	Azione preventiva e/o di comportamento, misure di prevenzione ed eventuali oneri di sicurezza

Catania _____

Per L'Università degli Studi di Catania _____

Per la Ditta _____